

# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota **integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

##### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2015-2017 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

|  |  |
|--|--|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011<br>Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011<br>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 709.268  |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 678.935  |

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

| Gettito previsto nel triennio   | 2015   | 2016    | 2017    |
|---|--|---------|---------|
|   |  | 654.525 | 680.000 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione<br>83974,45 | Dal 2014 è previsto il pagamento dell'imposta anche sui terreni agricoli che, a Galliciano nel Lazio, in precedenza erano esenti. Per tale nuova fattispecie imponibile i dati del MEF prevedono un gettito di euro ____ circa. A fronte di tale maggior gettito, previsto sono stati effettuati riduzioni dei trasferimenti erariali di pari importo. In realtà il gettito previsto non si è realizzato nel 2014 e probabilmente non si realizzerà nel 2015. Mentre dal 2016 è atteso la realizzazione del gettito presunto, attraverso una informazione più capillare e l'attivazione di procedure di controllo mirate |         |         |
| Effetti connessi alla modifica delle aliquote   | Non sono previste modifiche di aliquote  |         |         |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge        | Non sono previsti particolari effetti  |         |         |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento    | Non sono previsti particolari effetti  |         |         |
| .....   |  |         |         |

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

|  |  |         |         |
|--|--|---------|---------|
| Principali norme di riferimento  | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013   |         |         |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | =====  |         |         |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | 235.000  |         |         |
| Gettito previsto nel triennio  | 2015   | 2016    | 2017    |
|  | 235.000  | 235.000 | 235.000 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Tassa introdotta nel 2014 è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse e per fronte di un cospicuo tagli nei trasferimenti erariali agli enti locali  |         |         |
| Effetti connessi alla modifica delle aliquote  | Il Comune di Galliciano applica la Tasi limitatamente alle abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) con un'unica aliquota del 2,5 per le mille, rispettosa della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 che prevede che la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 |         |         |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | Non sono previsti particolari effetti  |         |         |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Non sono previsti particolari effetti  |         |         |
| .....  |  |         |         |

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

|   |  |
|---|--|
| Principali norme di riferimento                               | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente         | 1.058.658                                |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento | 1.296.000                                |

| Gettito previsto nel triennio  | 2015                                  | 2016      | 2017      |
|--|---------------------------------------|-----------|-----------|
|  |                                       | 1.287.495 | 1.287.495 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non sono previsti particolari effetti |           |           |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe   | Non sono previsti particolari effetti |           |           |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     |                                       |           |           |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento |                                       |           |           |
| .....  |                                       |           |           |

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

| Principali norme di riferimento  | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360   |         |         |
|--|---|---------|---------|
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | 400.000   |         |         |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | 400.000   |         |         |
| Gettito previsto nel triennio  | 2015  | 2016    | 2017    |
|  | 400.000   | 400.000 | 400.000 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non sono previsti particolari effetti   |         |         |
| Effetti connessi alla modifica delle aliquote  | Non sono previsti particolari effetti   |         |         |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | Non sono previsti particolari effetti   |         |         |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Per tutelare le fasce economicamente più deboli, è prevista la soglia di esenzione dall'addizionale comunale IRPEF per i soggetti in possesso di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000,00 |         |         |
| .....  |   |         |         |

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

| Principali norme di riferimento  | Capo II del D.Lgs. n. 507/1993            |        |        |
|--|---|--------|--------|
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | 10.761                                    |        |        |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | 10.937                                    |        |        |
| Gettito previsto nel triennio  | 2015                                      | 2016   | 2017   |
|  | 15.000                                    | 15.000 | 15.000 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non sono previsti particolari effetti     |        |        |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe   | Non sono previste modifiche alle aliquote |        |        |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | Non sono previsti particolari effetti     |        |        |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Non sono previsti particolari effetti     |        |        |
| .....  |   |        |        |

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP)

|  |                                       |        |        |
|--|---------------------------------------|--------|--------|
| Principali norme di riferimento  | Capo I del D.Lgs. n. 507/1993         |        |        |
| Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente                                  | 12.711                                |        |        |
| Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento                          | 9.419                                 |        |        |
| Gettito previsto nel triennio  | 2015                                  | 2016   | 2017   |
|  | 13.000                                | 13.000 | 13.000 |
| Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione          | Non sono previsti particolari effetti |        |        |
| Effetti connessi alla modifica delle tariffe   | Non sono previsti particolari effetti |        |        |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge     | Non sono previsti particolari effetti |        |        |
| Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento | Non sono previsti particolari effetti |        |        |
| .....  |                                       |        |        |

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### Proventi recupero evasione tributaria

Le previsioni sono in linea con gli accertamenti degli esercizi 2013 e 2014.

### Fondo di solidarietà comunale

È previsto in ulteriore riduzione per effetto dei tagli previsti dal comma 435 della legge n. 190/2014.

### Proventi sanzioni codice della strada

Le previsioni sono più basse degli accertamenti degli esercizi 2013 e 2014.

## 1.2. Le spese<sup>2</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2016-2017 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica;

Si evidenzia che l'applicazione, nel primo esercizio, del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempite, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica, determinando<sup>3</sup> una riduzione in valore assoluto nel triennio considerato.

Ma, pur diminuendo in valore assoluto, le spese correnti risultano aumentate nel solo esercizio 2015, rispetto al 2014 in quanto influenzate dall'operazione di riaccertamento dei residui che ha visto una quota di spese reimpegnate con imputazione nell'esercizio 2015 per euro 402.999,74

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<sup>3</sup> Specificare eventuali effetti della competenza potenziata sulle previsioni di bilancio

In generale la spesa nel triennio 2015/2017 subisce una notevole contrazione cui influenza in modo determinante la spesa per il personale dipendente, per il quale non è previsto alcun turn-over

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile - modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE       | ENTI               | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO |      |      |      |      |
|------------|--------------------|---------------------------------|------|------|------|------|
|            |                    | 2015                            | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
| PREVISIONE | Sperimentatori     | 55%                             | 55%  | 70%  | 85%  | 100% |
|            | Non sperimentatori | 36%                             |      |      |      |      |
| RENDICONTO | Tutti gli enti     | 100%                            | 100% | 100% | 100% | 100% |

L'ente si è avvalso tale facoltà. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, può essere assunto:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti indicate nella seguente tabella

| Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2015 |                        |               |                     |                                 |                             |                            |
|--|------------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| Descrizione entrata                                    | Previsione di bilancio | Metodo scelto | % di acca.to a FCDE | Importo FCDE secondo i principi | % di riduzione al (max 36%) | Importo accantonato a FCDE |
| FITTI ATTIVI   | 7.830,00               | B             | 13,64%              | 1.068,01                        | 36%                         | 384,48                     |
| MENSA SCOLASTICA                                       | 145.000,00             | B             | 25,86%              | 37.497,00                       | 36%                         | 13.498,92                  |
| RECUPERO EVASIONE ICI/IMU                              | 490.000,00             | B             | 59,36%              | 290.864,00                      | 36%                         | 104.711,04                 |
| RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI                           | 90.000,00              | B             | 39,69%              | 35.721,00                       | 36%                         | 12.859,56                  |
| SANZIONI CDS   | 75.000,00              | B             | 26,53%              | 19.897,50                       | 36%                         | 7.163,10                   |

| SANZIONI PER ALTRE VIOLAZIONI                                     | 15.000,00              | A             | 41,60%              | 6.240,00                        | 36%                         | 2.246,40                   |
|---|------------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| TARI  | 1.287.495,00           | A             | 19,19%              | 247.070,29                      | 36%                         | 88.945,30                  |
| DI CUI QUOTA GIÀ ACCANTONATA SUL PIANO FINANZIARIO                |                        |               |                     |                                 |                             | -65.300,08                 |
| Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2015 |                        |               |                     |                                 |                             | 164.508,73                 |
| <i>Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2016</i>     |                        |               |                     |                                 |                             |                            |
| Descrizione entrata   | Previsione di bilancio | Metodo scelto | % di acca.to a FCDE | Importo FCDE secondo i principi | % di riduzione al (max 55%) | Importo accantonato a FCDE |
| FITTI ATTIVI  | 7.830,00               | B             | 13,64%              | 1.068,01                        | 55%                         | 587,41                     |
| MENSA SCOLASTICA  | 162.500,00             | B             | 25,86%              | 42.022,50                       | 55%                         | 23.112,38                  |
| RECUPERO EVASIONE ICI/IMU   | 250.000,00             | B             | 59,36%              | 148.400,00                      | 55%                         | 81.620,00                  |
| RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI                                      | 90.000,00              | B             | 39,69%              | 35.721,00                       | 55%                         | 19.646,55                  |
| SANZIONI CDS  | 200.000,00             | B             | 26,53%              | 53.060,00                       | 55%                         | 29.183,00                  |
| SANZIONI PER ALTRE VIOLAZIONI                                     | 15.000,00              | A             | 41,60%              | 6.240,00                        | 55%                         | 3.432,00                   |
| TARI  | 1.287.495,00           | A             | 19,19%              | 247.070,29                      | 55%                         | 135.888,66                 |
| DI CUI QUOTA GIÀ ACCANTONATA SUL PIANO FINANZIARIO                |                        |               |                     |                                 |                             | -64.345,00                 |
|   |                        |               |                     | 0,00                            |                             | 0,00                       |
| Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016 |                        |               |                     |                                 |                             | € 229.124,99               |
| <i>Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2017</i>     |                        |               |                     |                                 |                             |                            |
| Descrizione entrata   | Previsione di bilancio | Metodo scelto | % di acca.to a FCDE | Importo FCDE secondo i principi | % di riduzione al (max 70%) | Importo accantonato a FCDE |
| FITTI ATTIVI  | 7.830,00               | B             | 13,64%              | 1.068,01                        | 70%                         | 747,61                     |
| MENSA SCOLASTICA  | 162.500,00             | B             | 25,86%              | 42.022,50                       | 70%                         | 29.415,75                  |
| RECUPERO EVASIONE ICI/IMU   | 250.000,00             | B             | 59,36%              | 148.400,00                      | 70%                         | 103.880,00                 |
| RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI                                      | 90.000,00              | B             | 39,69%              | 35.721,00                       | 70%                         | 25.004,70                  |
| SANZIONI CDS  | 200.000,00             | B             | 26,53%              | 53.060,00                       | 70%                         | 37.142,00                  |
| SANZIONI PER ALTRE VIOLAZIONI                                     | 15.000,00              | A             | 41,60%              | 6.240,00                        | 70%                         | 4.368,00                   |
| TARI  | 1.287.495,00           | A             | 19,19%              | 247.070,29                      | 70%                         | 172.949,20                 |
| DI CUI QUOTA GIÀ ACCANTONATA SUL PIANO FINANZIARIO                |                        |               |                     |                                 |                             | -64.345,00                 |
| Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017 |                        |               |                     |                                 |                             | € 309.162,26               |

## Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), Poiché l'ente fa all'anticipazione di tesoreria si è reso necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2015 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 19.029,49, pari allo 0,43% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

#### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali in quanto già accantonati in fase di rideterminazione del risultato di esercizio 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

#### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| <b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b> |                     |
|--|---------------------|
| <b>Tipologia</b>   | <b>Accertamenti</b> |
| Contributo rilascio permesso di costruire                                      | 97.000,00           |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni                                  |                     |
| Recupero evasione tributaria   | 580.000,00          |
| Canoni concessori pluriennali  |                     |
| Sanzioni per violazioni al codice della strada                                 | 75.000,00           |
| <b>Totale entrate</b>  | <b>752.000,00</b>   |
| <b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>         |                     |
| <b>Tipologia</b>   | <b>Impegni</b>      |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali                                 |                     |
| Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi                           |                     |
| Oneri straordinari della gestione corrente                                     |                     |
| Spese per eventi calamitosi  |                     |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati  |                     |
| <b>Totale spese</b>  | <b>0,00</b>         |
| <b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>                             | <b>752.000,00</b>   |

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 27.05.2015 e modificato, per effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, adottato con delibera della Giunta comunale n. 46 del 27.05.2015, ed ammonta ad €. - 2.511.687,81

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 *non prevede*, PERTANTO, l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

**Previsione flussi di cassa** I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati: per quanto riguarda l'entrata, in relazione a: - effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto); - previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale; - riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione; per quanto riguarda la spesa in relazione a: - ai debiti maturati; - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.) - scadenze contrattuali; - cronoprogramma degli investimenti. È stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria. Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di: - attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno; - rispettare termini di pagamento delle fatture.

## 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 61.665.089,26, di cui 2.100.703,65 stanziata nel 2015 ed euro 59.564.385,61 quale quota di spese con reimputazione nell'esercizio 2015, derivanti dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, anche per effetto della reimputazione e dell'applicazione del FPV di parte capitale, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge,

Nel triennio 2015-2017 sono previsti un totale di € 82.192.256,85 milioni di investimenti, così suddivisi:

| Tipologia                                 | ANNO 2015            | ANNO 2016           | ANNO 2017            |
|---|----------------------|---------------------|----------------------|
| Programma triennale OO.PP                 | 2.100.703,65         | 4.133.531,81        | 14.459.212,69        |
| Altre spese in conto capitale             |                      |                     |                      |
| <b>TOTALE SPESE TIT. II - III</b>         | <b>2.100.703,65</b>  | <b>4.133.531,81</b> | <b>14.459.212,69</b> |
| <b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2014 E PREC.</b> | <b>59.564.385,61</b> | <b>1.822.423,09</b> | <b>112.000,00</b>    |
| <b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>       | <b>61.665.089,26</b> | <b>5.955.954,90</b> | <b>14.571.212,69</b> |
| di cui                                    |                      |                     |                      |
| Tit. 2.04.06                              | =====                | =====               | =====                |

Tali spese sono finanziate con:

| Tipologia   | ANNO 2015            | ANNO 2016           | ANNO 2017            |
|---|----------------------|---------------------|----------------------|
| Alienazioni   | 35.000,00            | 48.000,00           | 374.120,58           |
| Contributi da altre A.P.                                    | 1.763.616,64         | 2.865.094,52        | 908.292,04           |
| Proventi permessi di costruire e assimilati                 | 74.636,00            | 8.000,00            | 34.464,96            |
| Altre entrate Tit. IV e V                                   |                      | 1.212.437,29        | 13.142.335,11        |
| Avanzo/Disavanzo tecnico da riaccertamento                  | 123.786,23           | -6.403,92           | -117.382,31          |
| Entrate correnti vincolate ad investimenti                  |                      |                     |                      |
| FPV di parte capitale                                       | 157.408,77           |                     |                      |
| Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti | 59.283.190,61        | 1.828.827,01        | 229.382,31           |
| <b>TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INV.</b>    |                      |                     |                      |
| MUTUI TIT. VI   | 227.451,01           |                     |                      |
| <b>TOTALE</b>   | <b>61.665.089,26</b> | <b>5.955.954,90</b> | <b>14.571.212,69</b> |

**4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

| <b>ORGANISMI STRUMENTALI<sup>4</sup></b> | <b>SITO INTERNET</b> |
|--|----------------------|
| CENTRO ANZIANI                           |                      |

<sup>4</sup> L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".



| ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI <sup>5</sup> | SITO INTERNET |
|---|---------------|
|   |               |

| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>6</sup> | Valore di attribuzione del patrimonio netto | SITO INTERNET | BILANCI SU SITO |
|---|---|---------------|-----------------|
|   |   |               |                 |
|   |   |               |                 |
|   |   |               |                 |

### 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2015 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

| SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE | QUOTA DI PARTECIPAZIONE |
|--|-------------------------|
| Consorzio Enti Pubblici Spa                  | 7,692 %                 |
| Ambiente Spa                                 | 0,3322%                 |
| Farmacia comunale Acquatraversa Srl          | 51%                     |
| Acea Ato 2 Spa                               | 0,000002756             |
|  |                         |

### 9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

### 10. Allegati

<sup>5</sup> L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di enti strumentali controllati.

<sup>6</sup> Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.